

World Socialism Studies No. 1, 2018

PRINCIPALI CONTENUTI E ABSTRACT

Contributo speciale

Accelerare lo sviluppo della filosofia e delle scienze sociali con caratteristiche cinesi sotto la guida del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era (p. 4)

Wang Weiguang 王伟光, President of the Chinese Academy of Social Sciences, party secretary, Honorary Director of World Socialism Studies

Il 19° Congresso Nazionale del PCC ha solennemente proposto il pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era e lo ha stabilito come pensiero guida a lungo termine del PCC. Il pensiero di Xi riflette le esigenze teoriche della nuova era del socialismo con caratteristiche cinesi, manifesta l'avanzata teorica del marxismo rispetto ai tempi, apre nuovi spazi per la pratica socialista con caratteristiche cinesi e porta la sinizzazione del marxismo ad un nuovo livello. Un ulteriore studio e la diffusione del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era è il compito politico e teorico più importante al momento attuale. Dobbiamo attenerci alla sua guida nel coordinare il nostro lavoro nei settori della filosofia e delle scienze sociali, concentrandoci sulle principali questioni che riguardano il Partito e lo Stato. Nello specifico, dovremmo sviluppare ulteriormente un nuovo tipo di *think-tank* con caratteristiche cinesi e istituire il Centro di Ricerca del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era, in modo da dare nuovi contributi alla costruzione e allo sviluppo del socialismo con caratteristiche cinesi.

Il significato globale del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era (p. 9)

Li Shenming 李慎明, Editor in chief of World Socialism Studies; Vice President of the Chinese Academy of Social Sciences

Il 19° Congresso del PCC ha stabilito il pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi come guida per l'azione del Partito. Sotto questa guida, la nazione cinese compie un grande salto da nazione indipendente a nazione prospera e forte. Il grande sviluppo della Cina presenta al mondo un modo cinese di instaurare fiducia ed è quindi di enorme importanza globale. La strada del socialismo con caratteristiche cinesi, come riferimento completamente nuovo, ha contribuito allo sviluppo umano con i concetti cinesi di valore, sviluppo e relazioni esterne. Nel contesto generale dei cambiamenti strutturali nel mondo, la Cina sta costruendo una comunità con un futuro condiviso per l'umanità, partecipando attivamente alla costruzione del sistema di *governance* globale, cercando di contribuire con la saggezza cinese e di fornire un piano cinese per il miglioramento della *governance* globale, evidenziando ulteriormente il significato globale del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era. Comprendere appieno il significato storico e globale del pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era è di fondamentale importanza per lo sviluppo del socialismo con

caratteristiche cinesi, il grande ringiovanimento della nazione cinese e il rinnovamento del marxismo nel XXI secolo.

Il pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era

Effettuare ricerche sulla storia del partito con una posizione, prospettive e metodologia marxiste: imparare dai commenti di Xi Jinping sulla storia del partito (p. 20)

Wu Degang 吴德刚

Agire in base all'idea di Xi Jinping della giusta posizione, prospettiva e metodologia nella nostra ricerca sulla storia del Partito significa rispondere a una serie di domande importanti: perché dovremmo studiare e indagare la storia del Partito? Quale posizione, prospettive e metodologia dovremmo adottare in tale ricerca? Come valutiamo i principali eventi e personaggi storici della storia del Partito? E in che modo possiamo prendere una posizione ferma contro il nichilismo storico? In primo luogo, una posizione, una visione e una metodologia marxiste nella storiografia richiedono che ci atteniamo allo spirito marxista di partito, alla posizione incentrata sul popolo e alla concezione materialistica della storia. In secondo luogo, la corretta comprensione dei principali eventi storici e la corretta valutazione delle figure storiche deve basarsi su un'accurata comprensione della storia del Partito nel suo complesso, il tema centrale, la linea di principio, la corrente principale e la natura della sua evoluzione storica. In terzo luogo, una posizione ferma contro il nichilismo storico implica una grande attenzione e il coraggio di combatterlo, una profonda comprensione della sua natura e una posizione ferma nella difesa della storia del Partito.

Fondazione pratica, origine teorica ed essenza spirituale del pensiero di Xi Jinping sullo Stato di diritto nel socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era (p. 27)

Chi Fangxu 迟方旭, Lanzhou University Law School

Il pensiero di Xi Jinping sullo stato di diritto nel socialismo con caratteristiche cinesi ha preso forma come sistema scientifico-teorico, e continua a svilupparsi verso la maturità. Come verità oggettiva, è caratteristica dell'applicabilità universale, della logica rigorosa e della capacità di previsione scientifica. Fondata sulla pratica della costruzione dello Stato di diritto nel socialismo con caratteristiche cinesi, ha ereditato sia le idee giuridiche marxiste che le fonti teoriche dello Stato di diritto nel socialismo con caratteristiche cinesi, e manifesta l'essenza spirituale centrata sul popolo.

Studi sul socialismo mondiale

Opportunità e sfide dinanzi al Movimento socialista statunitense all'inizio del XXI secolo

Lei Hongyan

(p. 34)

Il ventunesimo secolo è un secolo di grande trasformazione e sviluppo, che ha portato enormi e profondi cambiamenti al movimento socialista mondiale. In quanto forza importante del movimento socialista mondiale, lo sviluppo del movimento socialista statunitense ha una sua particolarità. Non solo è strettamente legato alla tendenza generale del movimento socialista mondiale, ma è anche profondamente influenzato dalla politica, dall'economia e dalla cultura statunitensi. All'inizio del XXI secolo, il movimento socialista statunitense si

trova a confrontarsi, da un lato, con opportunità e grandi potenzialità e, dall'altro, con difficoltà e sfide. Nel frattempo, tuttavia, la tendenza generale dello sviluppo sociale rimane la stessa e, finché esisterà il sistema capitalista, il Partito comunista degli Stati Uniti e il popolo americano non fermeranno la loro ricerca della via al socialismo.

Opportunità, problemi e sfide nella diffusione del Movimento Socialista Mondiale da parte di studiosi stranieri della sinistra (p. 42)

Li Qiang 李强, CASS Information and Research Institute, World Socialism Research Center
Li Shuqing 李淑清, China Agricultural University

Il mondo di oggi è testimone di una ripresa di movimenti di massa e socialisti e il costante sviluppo della Cina ha dimostrato il valore del socialismo e creato condizioni favorevoli per la crescita del movimento socialista mondiale. Tuttavia, al socialismo mondiale manca ancora una buona piattaforma per la sua propagazione, mentre i media occidentali hanno continuato a dare informazioni distorte sul socialismo e sulla società cinese. Di conseguenza, tra la gente comune in Occidente il socialismo è considerato distante e irrealistico, con una conoscenza limitata e una miriade di incomprensioni del socialismo con caratteristiche cinesi. In tali circostanze, si suggerisce di creare una piattaforma di comunicazione efficace, come forum e riviste, e di invitare più studiosi e attivisti politici di sinistra dell'Occidente a partecipare. Dovremmo rafforzare in particolare la comunicazione con i paesi del Terzo mondo, dell'ex Unione Sovietica e dell'Europa orientale, costruire una rete di propaganda e di educazione per diffondere le idee socialiste, aumentare la traduzione e la promozione dei principali documenti sul socialismo con caratteristiche cinesi. Inoltre, dobbiamo scegliere le migliori forme di lotta per diffondere il marxismo e il socialismo con caratteristiche cinesi.

Studi sul socialismo con caratteristiche cinesi

Questioni teoriche che richiedono un'attenzione speciale nel controllo macroeconomico (parte I) (48)

He Ganqiang 何干强, Professore di Economia, Università di Economia e Finanza di Nanchino; ricercatore dell'Istituto di Marxismo della CASS.

Nella relazione al 19° Congresso del PCC si afferma che “svilupperemo nuovi metodi e miglioreremo la macro-regolamentazione, daremo il massimo valore alla direzione strategica dei piani di sviluppo nazionali”. Sviluppare nuovi metodi e migliorare la macroregolamentazione in modo da correggere i grandi squilibri strutturali è una questione teorica e pratica importante che attualmente dobbiamo affrontare seriamente. Per portare a termine questo compito, dobbiamo giungere a una comprensione scientifica del controllo macroeconomico nell'economia di mercato socialista. Nello specifico, dobbiamo attenerci al principio fondamentale del materialismo storico secondo cui la produzione sociale determina la circolazione nel mercato ed evitare di confondere i rapporti dialettici tra produzione sociale e circolazione nel mercato con quelli tra governo e mercato. Dobbiamo ottenere una comprensione scientifica della natura di classe del funzionamento del governo e sostenere il controllo macroeconomico. Dobbiamo garantire il ruolo dominante dell'economia di Stato e integrare il commercio estero e l'uso degli investimenti stranieri nel controllo macroeconomico. Inoltre, dobbiamo riconoscere la natura antisocialista delle moderne teorie occidentali sull'economia di mercato e gli svantaggi delle teorie occidentali sulla regolamentazione macroeconomica, e correggere la preoccupante tendenza di copiare

ciecamente le teorie economiche occidentali. Dovremmo applicare consapevolmente il principio e la metodologia del *Capitale* per indirizzare il nostro controllo macroeconomico, difendere con fermezza il diritto al discorso dell'economia politica marxista e risolvere il problema dello squilibrio strutturale della macroeconomia a livello sia di superficie che di fondo.

Una forte ideologia socialista come prerequisito per le grandi imprese statali (p. 54)

Han Rusheng

La teoria marxista dell'ideologia occupa una posizione importante nel materialismo storico. In determinate condizioni specifiche, l'ideologia come elemento determinato dalla base economica può svolgere un ruolo decisivo. Sarebbe inevitabilmente dannoso per la base economica se ignorassimo la determinazione pratica e concreta delle condizioni materiali e della base economica da parte dell'ideologia, e rimanessimo compiaciuti di un "parlarsi addosso" a livello astratto dell'ideologia. Dovremmo respingere l'economicismo volgare, che non riconosce l'importanza dell'ideologia. Per quanto riguarda l'economia statale cinese, esiste un contrasto tra ideologia socialista e ideologia capitalista, essendo quest'ultima basata sull'economia neoliberista. In tali circostanze, dovremmo prestare molta attenzione alla costruzione ideologica in modo da promuovere lo sviluppo e la crescita dell'economia del settore statale.

Approfondimenti sulla storia

Alcune questioni importanti sull'“Incidente di Xinyang”

(p. 62)

Sun Jingxian

L'“Incidente di Xinyang” verificatosi tra l'inverno del 1959 e la primavera del 1960 è stato mistificato per lungo tempo e sono state ampiamente diffuse una serie di dichiarazioni errate, con gravi danni all'immagine del Partito e dello Stato. La ricerca e l'analisi di diverse questioni importanti su questo incidente portano a qualche chiarimento. In primo luogo, l'“Incidente di Xinyang” aveva due cause dirette: (1) la grande carestia dovuta ad una siccità straordinaria, e (2) la sopravvalutazione della produzione di grano da parte del comitato di Partito della prefettura di Xinyang, con conseguente elevata quota di acquisto di grano da parte dello Stato, e l'errore del comitato della prefettura di avviare un movimento contro “la produzione nascosta e la sua distribuzione privata”. In secondo luogo, le tre indagini del Comitato Centrale del PCC chiariscono la sopravvalutazione di lungo periodo del numero di morti per cause non naturali durante l'“Incidente di Xinyang”. In terzo luogo, durante l'“Incidente di Xinyang”, i quadri del Partito nel governo locale di Xinyang hanno preso tutte le misure possibili per risolvere i problemi di carenza di cibo e malattie tra la popolazione. In quarto luogo, dopo aver appreso dell'“Incidente di Xinyang”, il Comitato Centrale del PCC ha dato la massima priorità alla questione, con una serie di misure tempestive e immediate di controllo e di risarcimento dei danni, in modo che la situazione si è rapidamente invertita in un tempo molto breve e sono stati evitati decessi per cause non naturali. Quale questione molto complicata, l'“Incidente di Xinyang” deve essere accuratamente studiato con una ricerca approfondita.

Sulla metodologia dei demografi Statunitensi in merito ai “30 milioni di morti per fame” durante il difficile triennio (pag. 74)

Huang Weidong 黄卫东, School of Earth and Space Sciences, University of Science and Technology of China

L'idea che 30 milioni di persone siano morte per fame durante il difficile periodo di tre anni in Cina è stata da tempo accettata dall'accademia occidentale e da alcuni studiosi cinesi. Un'analisi dei dati e della metodologia contenuta nelle relative relazioni del noto demografo statunitense Coale dimostra che è stato falsificato il numero di nati, aumentato artificialmente, ed è stato esagerato il numero dei decessi. La sua teoria sui “morti superlineari” per stimare il “numero di persone morte di fame” è stata seriamente messa in discussione anche in Cina e nel mondo, come né obiettiva, né scientifica. L'affermazione che vi siano stati “30 milioni di morti per fame” non è quindi attendibile. In merito a questo caso, suggeriamo che gli studiosi e i *media* cinesi verifichino autonomamente con metodo scientifico le dichiarazioni o affermazioni “universalmente accettate” in Occidente. Dovremmo evitare la cieca fiducia nell'Occidente e il pregiudizio verso le conquiste della costruzione socialista cinese.

Le note su Chiang Kai-shek nelle “Memorie” di Zhang Xueliang (p. 81)
Zhang Youkun

Dopo l'“Incidente del 18 settembre”¹, Zhang Xueliang obbedì al comando di Chiang Kai-shek di non resistere, lasciò la Cina nord-orientale al Giappone e si dimise. Il suo atto gli guadagnò la fama di “generale non resistente”. Basato su documenti storici cinesi e stranieri come la *Cronaca di Zhang Xueliang* e *Zhang: una storia orale*, questo articolo chiarisce i seguenti punti. In primo luogo, Chiang Kai-shek fu colui che iniziò e decise effettivamente la politica di non resistenza nella Cina nord-orientale dopo l'“Incidente del 18 settembre”, mentre Zhang Xueliang era solo un esecutore. In secondo luogo, con l'“Incidente di Xi'an”² Zhang Xueliang costrinse Chiang Kai-shek a decidere di porre fine alla guerra civile e unire le forze con il Partito comunista cinese per combattere l'invasione giapponese. Anche dopo essere stato posto agli arresti domiciliari da Chiang Kai-shek, Zhang continuò a svolgere un ruolo speciale nella risoluzione della crisi politica insorta in seguito all'incidente di Xi'an, motivo che gli meritò il grande encomio di Mao Zedong. In terzo luogo, nella sua storia orale, Zhang Xueliang rimprovera a Chiang Kai-shek il suo immenso egoismo, la nomina di leccapiedi invece che di persone capaci e la disonestà nei rapporti con le persone. Zhang ha anche elencato diversi aspetti del suo contrasto con le politiche di Chiang sulla “resistenza all'invasione straniera” e sul “raggiungimento della stabilità interna”. Il grande disprezzo che Zhang Xueliang manifesta nella sua storia orale per la personalità e la carriera politica di Chiang Kai-shek rivela il fatto storico che le sue lusinghiere osservazioni su Chiang Kai-shek e il risentimento nei confronti del Partito comunista cinese nelle lettere dei suoi ultimi anni erano in realtà dichiarazioni infondate contro la sua volontà.

¹Il 18 settembre 1931 un ufficiale giapponese fece esplodere una piccola quantità di dinamite in prossimità di una linea ferroviaria di proprietà giapponese nei pressi di Mukden (oggi Shenyang). L'incidente fu progettato dai militari giapponesi come pretesto per l'invasione della Cina nord-orientale, conosciuta come Manchuria, in cui il Giappone stabilì il suo stato fantoccio di Manchukuo sei mesi dopo [NdT].

²L'incidente di Xi'an (12 dicembre 1936) riguarda l'arresto del Comandante in Capo del Kuomintang, Chiang Kai-shek, nella zona di Xi'an da parte dei generali Zhang Xueliang e Yang Hucheng, che chiedevano di fermare la guerra civile contro i comunisti e di unirsi con essi nel Fronte unito contro l'aggressione giapponese [NdT].